



UNIVERSITA' AGRARIA DI VEJANO

Provincia di Viterbo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA UNIVERSITARIA

NR	5	DATA	24/02/2015
----	---	------	------------

OGGETTO:	Convenzione CAI congiuntamente al Comune ed alla Pro Loco di Vejano - approvazione.
----------	---

L'anno duemilaquindici il giorno ventiquattro del mese di febbraio alle ore 18,00 presso la sala delle adunanze consiliari dell'Ente, si e' riunita la Giunta Universitaria nelle persone dei signori:

			ASSENTI
DONATI FRANCESCO	PRESIDENTE	SI	
RADINI ATTILIO	ASSESSORE	SI	
VAGNARELLI DIEGO	ASSESSORE	SI	

Assegnati N.	3	In carica N.	3	Presenti N.	3	Assenti N.	0	Dimissionari N.	0
--------------	---	--------------	---	-------------	---	------------	---	-----------------	---

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente **Sig. DONATI FRANCESCO**, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Assiste il Segretario Dott. Luigi Artebani;

Il presente verbale viene pubblicato ai sensi dell'art. 124 - 1° comma del D.L.vo 18/08/2000 n. 267 per quindici giorni all'Albo Pretorio a decorrere dal 23/04/2015 nt prot 49

Vejano li 23/04/2015

IL SEGRETARIO
fto Dott. Luigi Artebani

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

DIVENUTA ESECUTIVA il

Vejano li 24/02/2015

IL SEGRETARIO
fto Dott. Luigi Artebani

Il sottoscritto Rag. Marcello Pierlorenzi, Responsabile Finanziario, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.L.vo 18/08/2000, n.267, attesta la regolarità contabile della presente deliberazione.
Vejano li

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
Rag. Marcello Pierlorenzi

Per l'assunzione dell'impegno di spesa si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.L.vo 18/08/2000, n.267,

Vejano li

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
Rag. Marcello Pierlorenzi

La presente deliberazione non è stata inviata al CO.RE.CO

Vejano li 24/02/2015

IL SEGRETARIO
fto Dott. Luigi Artebani

LA GIUNTA UNIVERSITARIA

Visti:

i pareri e l'attestazione resi ai sensi del D. Lgs. N. 267 del 18 agosto 2000, art. n. 153; gli artt. 183 e 184 del D.lgs. 267 del 18/08/2000 ed il regolamento di contabilità dell'Ente; Lo schema di convenzione che si allega al presente atto e n e fa parte integrante e sostanziale

Premesso che

al Club Alpino (CAI), Ente di diritto pubblico, è riconosciuto dall'art. 2 della Legge 26 gennaio 1963 n.91, come modificata dalla Legge 24 dicembre 1985 n. 776 il compito di provvedere al tracciamento, alla realizzazione e alla manutenzione dei sentieri;

Considerato che

al CAI sono affidate in diverse legislazioni regionali le funzioni di coordinamento e produzione di normative tecniche nonché la formazione degli operatori in materia di sentieristica e viabilità minore;

le Università Agrarie, in concerto con i Comuni, in attuazione dei compiti statuari in materia di promozione turistica e programmazione territoriale, hanno tra le proprie finalità la manutenzione e la segnatura della rete sentieristica e della viabilità minore del proprio territorio, in ottemperanza a leggi e consuetudini adottate a livello regionale e nazionale;

Visto che

L'Università Agraria di Vejano, insieme al Comune di Vejano, intende garantire l'aggiornamento periodico della cartografia esistente e delle informazioni di carattere ambientale ed escursionistico rilevabili sui tracciati sentieristici;

Considerato che

la Pro Loco di Vejano è l'associazione istituzionale locale che in attuazione dei propri compiti ed obiettivi statuari gestisce quasi la totalità dell'afflusso turistico sul territorio e quindi svolge altresì attività di propaganda per la tutela e la valorizzazione delle bellezze naturali, artistiche e monumentali del luogo;

Visto

l'atto di organizzazione n° G01512 del 11/02/2014 dell'Agenzia Regionale dei Parchi per l'avvio del progetto "Incentivazione dell'attività escursionistica nel Lazio ed in particolare nel Sistema delle Aree Naturali Protette regionali quale strumento per la diffusione della conoscenza del territorio, della cultura della tutela ambientale e lo sviluppo sostenibile delle realtà socio-economiche locali"

Considerato, inoltre, che

è intenzione della Regione Lazio di creare un catasto dei sentieri su tutto il territorio regionale così come indicato nella comunicazione dell'Agenzia Regionale dei Parchi n°

596601 del 28 ottobre 2014 alle aree naturali protette con la quale sono state trasmesse in allegato le linee guida per la realizzazione del catasto dei sentieri;

Considerata

quindi la necessità di sviluppare e implementare la rete sentieristica esistente nel territorio del Comune di Vejano in modo razionale e conforme al resto del territorio regionale per incrementare l'offerta turistica e il numero dei visitatori;

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono per intero riportate e facenti parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stipulare una convenzione tra L'Università Agraria di Vejano, il Comune di Vejano e la Pro Loco di Vejano e con il Club Alpino Italiano di Viterbo per l'organizzazione, la gestione ed il monitoraggio, della rete sentieristica e della viabilità minore nel territorio del Comune di Vejano;
3. di allegare alla presente uno schema della convenzione da stipulare;
4. di autorizzare il Presidente dell'Ente alla sottoscrizione della convenzione;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO

fto Dott. Luigi Artebani

IL PRESIDENTE

fto Francesco Donati

ALLEGATO 1

CONVENZIONE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI ESCURSIONISTICI E LA MANUTANZIONE DELLA RETE SENTIERISTICA E DELLA VIABILITA' MINORE

Il giorno del mese di dell'anno 2015, nella Residenza Municipale di , con il presente atto tra:

- l'Ente locale con sede in rappresentato da nato a il che interviene nel presente atto nella sua qualità di C.F. e P.IVA , ente....., di seguito denominato ENTE, in esecuzione della Giunta Comunale nr. del
- il CLUB ALPINO ITALIANO, sezione di Viterbo con sede in Viterbo via San Pietro 70/a, rappresentata da da ing. Alessandro Selbmann nato a Castel di Sangro (AQ), il 12/09/1954, che interviene nel presente atto nella sua qualità di Presidente della sezione di Viterbo di seguito denominato CAI;
- la PRO LOCO di , rappresentata da nato a il, che interviene nel presente atto nella sua qualità di Presidente dell'Associazione di seguito denominata PRO LOCO;
- UNIVERSITA' AGRARIA rappresentato dal Presidente pro tempore Francesco Donati residente per la carica in Via IV novembre 67 in Vejano;

PREMESSO :

- che al Club Alpino (CAI), Ente di diritto pubblico, è riconosciuto dall'art. 2 della Legge 26 gennaio 1963 n.91, come modificata dalla Legge 24 dicembre 1985 n. 776 il compito di provvedere al tracciamento, alla realizzazione e alla manutenzione dei sentieri;
- che al CAI sono affidate in diverse legislazioni regionali le funzioni di coordinamento e produzione di normative tecniche nonché la formazione degli operatori in materia di sentieristica e viabilità minore;

CONSIDERATO :

- che l'Ente locale in attuazione dei compiti statuari in materia di promozione turistica e programmazione territoriale, pone tra le proprie finalità la manutenzione e la segnatura della rete sentieristica e della viabilità minore del proprio territorio, in ottemperanza a leggi e consuetudini adottate a livello regionale e nazionale;
- che l'Ente locale intende garantire l'aggiornamento periodico della cartografia esistente e delle informazioni di carattere ambientale ed escursionistico rilevabili sui tracciati sentieristici;
- che il CAI racchiude in sé un patrimonio centenario di conoscenza dei sentieri e dei territori di montagna e che appare quindi utile avvalersi della collaborazione del CAI per mantenere ed estendere all'insieme delle aree montane del territorio dell'Ente locale la rete dei percorsi escursionistici segnalati e per garantirne l'aggiornamento;
- che la Pro Loco è l'associazione istituzionale locale che in attuazione dei propri compiti ed obbiettivi statuari gestisce quasi la totalità dell'afflusso turistico sul territorio e quindi svolge altresì attività di propaganda per la tutela e la valorizzazione delle bellezze naturali, artistiche e monumentali del luogo;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE :

ART. 1 – Oggetto della Convenzione

Oggetto della presente convenzione è l'organizzazione e la gestione ed il monitoraggio, da parte del CAI, dell'ENTE e della PRO LOCO, della rete sentieristica e della viabilità minore nel territorio montano dell'Ente stipulante.

Il predetto scopo viene raggiunto attraverso il compimento delle seguenti attività:

- a. studio dell'area come sopra individuata e analisi delle risorse in tema di sentieristica e viabilità minore di interesse escursionistico, turistico, scientifico, storico, antropico;
- b. elaborazione di un "*piano regolatore della sentieristica e della viabilità minore*", con indicazione dei percorsi escursionistici meritevoli di segnatura, che tenga conto delle valutazioni ambientali in merito all'apertura di un sentiero ed alla posa in opera dei segnavia;
- c. intervento di ripristino, ove necessario, e di segnatura anche attraverso il coordinamento negli interventi eseguiti da altri Enti ed Associazioni;
- d. creazione, se non esistente, di un "catasto sentieri";
- e. verifica periodica e manutenzione dei percorsi; aggiornamento, attraverso specifiche "schede" del catasto dei percorsi escursionistici, comprendente la classificazione delle difficoltà, i tempi di percorrenza e relativa numerazione;
- f. realizzazione di una cartografia delle zone interessate, riportante i percorsi individuati;

ART. 2 – Impegni del CAI

Per quanto previsto all'art. 1 il CAI è impegnato:

- a. ad operare quale referente per l'esecuzione del programma concordato; in tale quadro il CAI assicura il coinvolgimento della propria sezione di Viterbo C.F. 90049280564;
- a. a tenere informato l'ENTE e la PRO LOCO sullo stato complessivo della rete sentieristica;
- b. a provvedere agli interventi esecutivi relativi alla segnatura sul terreno secondo le indicazioni e prescrizioni definite dal CAI a livello nazionale (localizzazione dei segnavia, posa delle tabelle segnavia, avvertenze per l'esecuzione dei segnali a pennello) con facoltà di provvedere a piccoli interventi di manutenzione ordinaria (spiетramento, spalcatura, decespugliamento);
- c. a fornire all'ENTE e alla PRO LOCO, o a terzi esecutori, assistenza e supporto tecnico in interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei sentieri (ripristino piano di calpestio, muretti a secco, devia acqua, dissuasori ecc...);
- d. a fornire assistenza e supporto tecnico nella fase di redazione di eventuali elaborati cartografici che l'ENTE e la PRO LOCO riterranno opportuno promuovere;
- e. a redigere il "*piano regolatore della sentieristica e della viabilità minore*";
- f. ad operare alla realizzazione della presente convenzione anche in accordo con altri Enti ed Associazioni;

ART. 3 – Impegni dell'ENTE

Per quanto previsto all'art. 1, l'ENTE è impegnato:

- b. a fornire adeguato supporto tecnico cartografico;
- c. ad assicurare il raccordo ed il confronto con altri Enti Locali e con tutti i soggetti interessati;
- d. a garantire al CAI, alla PRO LOCO ed alle associazioni che hanno collaborato, l'accesso gratuito ai dati da esse forniti;
- e. a concordare con il CAI e la PRO LOCO un *PROGRAMMA PERIODICO DI INTERVENTI* per la concreta realizzazione sul terreno della segnatura e tabellazione dei percorsi individuati, finanziandone la spesa;
- f. a provvedere a tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei sentieri;
- g. a considerare il CAI e la PRO LOCO referenti privilegiati per la redazione della cartografia escursionistica e per le tematiche ad essa connesse;

ART. 4 – Impegni della PRO LOCO

Per quanto previsto all'art. 1, la PRO LOCO è impegnato:

- a. ad operare quale referente per l'esecuzione del programma concordato, fornendo fattiva e continua collaborazione alle altre due parti per lo sviluppo degli impegni di cui agli artt. 2 e 3;

b. a sviluppare degli adeguati supporti (cartacei, digitali, ecc...) per la divulgazione turistica della rete sentieristica e viabilità minore;

ART. 5 - Proprietà intellettuale

Il CAI di Viterbo rimarrà titolare della proprietà intellettuale dei dati e delle informazioni derivanti dalla sua attività di ricerca, raccolta e catalogazione, che potrà pertanto utilizzare senza vincolo o limitazione alcuna.

Il CAI di Viterbo potrà liberamente procedere, direttamente o tramite "Terzi", alla redazione, pubblicazione e divulgazione di eventuali elaborati cartografici, in qualsiasi forma prodotti, che ricomprendano in tutto od in parte il territorio di cui alla presente convenzione.

ART. 6 – Verifica della convenzione

Le parti provvedono con cadenza annuale alla verifica dello stato di attuazione della presente convenzione.

ART. 7 – Durata della convenzione

La durata della convenzione è pattuita in anni quattro, salvo disdetta formale da inviare entro tre mesi dalla scadenza annuale. Alla scadenza la convenzione potrà essere rinnovata.

ART. 8 – Controversie. Tentativo di conciliazione – Clausola compromissoria

In caso di inadempimento agli obblighi assunti con il presente accordo, ciascuna parte può contestare alle altre per iscritto, con lettera in forma raccomandata a.r., il contenuto dell'inadempimento, specificandone natura e consistenza, indicando l'eventuale danno subito e invitando la parte inadempiente ad un tentativo di composizione amichevole della vertenza. Trascorsi giorni 15 (quindici) dalla comunicazione della contestazione, qualora la controversia non abbia trovato una bonaria soluzione, la stessa viene devoluta ad un collegio arbitrale composta dai Rappresentati dell'ENTE o da suo delegato, del CAI e della PRO LOCO, nonché da un quarto arbitro scelto di comune accordo dagli arbitri già designati. In difetto di accordo provvede alla nomina il Presidente del Tribunale di Viterbo.

Gli arbitri fungono da amichevoli compositori della vertenza. Qualora non si addivenga ad una composizione amichevole della controversia, gli arbitri decidono secondo le regole dell'arbitrato rituale, come disciplinato dagli artt. 806 e segg. del Codice di Procedura Civile.

ENTE LOCALE

U.A. DI VEJANO

CAI

PRO LOCO

Sottoscrizione ulteriore ex art. 1341 2° comma Codice civile, in riferimento all'art. 6 (controversie. Tentativo di conciliazione – Clausola compromissoria) il cui disposto comporta deroga alla giurisdizione ordinaria.

ENTE LOCALE

U.A. DI VEJANO

CAI

PRO LOCO